



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COMMISSIONE «RAPPORTI CON IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA ED I CONSIGLI GIUDIZIARI»

«INCONTRO CON I CONSIGLIERI AVVOCATI COMPONENTI DEI CONSIGLI GIUDIZIARI»

18 novembre 2015, ore 15,30
Roma - Via del Governo Vecchio, 3
(resoconto sintetico a cura dell'Ufficio studi)

Il giorno 18 novembre 2015, alle ore 15,30, in Roma in Via del Governo Vecchio n. 3, presso la sede amministrativa del Consiglio Nazionale Forense, si è tenuto l'incontro con i **Consiglieri Avvocati Componenti dei Consigli Giudiziari 2012-2015**.

L'incontro è presieduto dagli Avvocati Consiglieri Nazionali:

Celestina Tinelli (*Consigliera, Coordinatrice*)

Davide Calabrò (*Consigliere, Componente la Commissione*)

Donatella Cerè (*Consigliera, Componente la Commissione*)

Carlo Orlando (*Consigliere, Componente la Commissione*)

E' altresì presente l'Avv. Francesca Mesiti componente dell'Ufficio studi del CNF.

Sono assenti giustificati i Cons. Componenti gli Avv.ti **Francesco Marullo di Condojanni** e **Salvatore Sica**.

Sono presenti:

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI BARI l'Avv. Gaetano Di Muro (**Cons. COA e del Cons. Giudiziario**), del foro di Bari anche in rappresentanza dell'Avv. Giuseppe Agnusdei del foro di Lucera e l'Avv. Giuseppe Limongelli del foro di Trani;

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI CATANZARO l'Avv. Angelo Pugliese del foro di Cosenza (**Cons. Consiglio Giudiziario**), anche in rappresentanza dell'Avv. Giuseppe Iannello del foro di Catanzaro e l'Avv. Umberto Ferrari del foro di Catanzaro;

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI FIRENZE l'Avv. Angela Grasseschi del foro di Lucca (**Cons. Consiglio Giudiziario**), l'Avv. Manuela Cecchi del foro di Firenze (**Cons. Consiglio Giudiziario**), l'Avv. Marco Passagnoli del foro di Firenze (**Cons. Consiglio Giudiziario**), e l'Avv. Alberto Marchesi Presidente del foro di Pisa e l'Avv. Leonardo Paterniti del foro di Arezzo;



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI LECCE l'Avv. Rosario Pompeo Orlando del foro di Taranto (**Cons. Cons. Giudiziario**);

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI NAPOLI l'Avv. Afeltra Mario del foro di Torre Annunziata (**Cons. Consiglio Giudiziario**);

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI PALERMO l'Avv. Giuseppe Milazzo del foro di Palermo (**Cons. Consiglio Giudiziario**), e il Presidente l'Avv. Francesco Greco;

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI POTENZA l'Avv. Carlo Bonifacio del foro di Lagonegro (**Cons. Consiglio Giudiziario**);

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI ROMA l'Avv. Luca Conti del foro di Rieti (**Cons. Consiglio Giudiziario**);

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI TORINO l'Avv. Teresa Besostri Grimaldi Di Bellino del foro di Torino (**Cons. Consiglio Giudiziario**);

per il DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO DI TRIESTE l'Avv. Mauro Capuzzo del foro di Pordenone (**Cons. Consiglio Giudiziario**);

Conducono l'incontro i Cons. Avv.ti Celestina Tinelli, Davide Calabrò, Donatella Cerè, e Carlo Orlando che ringraziano tutti i presenti.

Introduce la Cons. Celestina Tinelli che, in via preliminare, ricorda le ragioni dell'incontro e il duplice obiettivo che il Consiglio Nazionale Forense, su iniziativa della *Commissione per i «Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura ed i Consigli Giudiziari»*, intende raggiungere: confrontarsi sulle questioni e le criticità emerse nell'esperienza presso i Consigli Giudiziari, valutare insieme la progettazione di un programma di formazione - specifico sul funzionamento dell'ordinamento giudiziario - a disposizione dei Collegi che saranno nominati per il prossimo quadriennio. Rilevare le eventuali criticità e prassi virtuose emerse nello svolgimento del Loro incarico.

La Consigliera Coordinatrice prosegue informando che il programma di formazione, che si dovrà definire facendo tesoro e valorizzando la Loro competenza e la loro esperienza maturata nel quadriennio di lavoro presso i Consigli Giudiziari, sarà realizzato, oltre che dai Componenti della Commissione del CNF, anche da Loro stessi in qualità di formatori "specialisti" a disposizione dei Collegi che saranno nominati per il prossimo quadriennio nei Consigli Giudiziari, nonché dei componenti dei Consigli degli Ordini. Attesa la Loro disponibilità in tal senso, riferisce che la formazione è estesa anche ad almeno un Componente del Consiglio dell'Ordine a beneficio del rapporto di interlocuzione efficiente con i Consigli Giudiziari e i Componenti Avvocati in carica presso gli stessi.

Segnala a tutti i presenti che, in vista del rinnovo della composizione dei Consigli Giudiziari, è stata inviata anche una lettera ai Presidenti dei Consigli degli Ordini distrettuali e circondariali invitandoli ad indicare, entro il 15 dicembre prossimo, i nominativi dei Collegi avvocati idonei a ricoprire l'importante incarico, ricordando Loro i requisiti richiesti e le situazioni di incompatibilità.



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sul punto segnala l'importanza di individuare Colleghi laboriosi, diligenti e ben predisposti a svolgere un ruolo così autorevole, ribadendo quanto già riferito con la lettera inviata ai Presidenti: *l'Avvocatura è chiamata ad un importante ruolo di co-gestione degli Uffici Giudiziari assieme alla Magistratura nella condivisione della funzione essenziale del sistema Giustizia e della conoscenza e valutazione di una serie di attività che altrimenti condurrebbero ad una gestione di tipo autoreferenziale da parte della Magistratura.*

Sono le ore 16,00 e all'incontro giunge il Presidente Andrea Mascherin che rivolge ai presenti un particolare ringraziamento per la Loro partecipazione. Prosegue evidenziando che il Consiglio Nazionale Forense ha l'obiettivo di rafforzare la nostra categoria professionale che, anche in tale ambito, condivide con quella dei Magistrati la funzione essenziale della giustizia, la conoscenza e la valutazione di una serie di attività che, altrimenti, avrebbero potuto presentare una nota per così dire chiusa in se stessa e, quindi, corporativa. Occorre fare un salto di qualità rendendo il ruolo dell'Avvocatura non solo visibile ma anche maggiormente efficace e, a tal fine, il ruolo dell'Avvocatura deve essere maggiormente rafforzato. Conclude manifestando l'auspicio che si realizzi, con un positivo e rapido impegno, questo obiettivo anche attraverso il programma che, già con questo incontro, si sta avviando.

L'incontro prosegue e viene data la parola a Tutti i presenti che riportano le Loro rispettive esperienze riferendo in particolare delle criticità esistenti.

1. Sul c.d. diritto di tribuna

La Consigliera Tinelli ricorda che i componenti laici integrano utilmente il quorum del Consiglio giudiziario, richiesto dall'art. 9-bis, D.Lgs. n. 25/2006, solo con riguardo alle competenze di cui all'art. 15, comma 1, lett. a), d) ed e); la possibilità di assistere ai lavori consiliari (e comunque assistere alla relazione, chiedere chiarimenti, ed essere presenti alla discussione) dipende dal regime di pubblicità delle sedute dei Consigli giudiziari; pertanto, il c.d. "diritto di tribuna", nel caso in cui i regolamenti interni dei Consigli pongano dei limiti alla pubblicità delle sedute, risulta in concreto esercitabile unicamente entro i limiti dettati dalle disposizioni di organizzazione di ciascun organo decentrato di autogoverno. Chiede, dunque ai presenti, di voler riferire le prassi in ordine a tale diritto.

Precisa il Consigliere Calabrò che un aspetto essenziale da tenere in considerazione nella predisposizione dei regolamenti interni dei Cons. Giudiziari è proprio il riconoscimento ai componenti avvocati e professori universitari del diritto di non allontanarsi dalla sale delle adunanze del Consiglio giudiziario: da ciò ne uscirebbe rafforzato il diritto al pieno accesso agli atti da parte dei consiglieri non togati anche nelle materie non di loro competenza. Precisa inoltre che il CNF ha l'auspicio di motivare creare una concreta e costante sinergia tra i Consigli dell'Ordine e i futuri rappresentanti nei Cons. Giudiziari in modo da poter incidere più positivamente e incisivamente.



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

2. Sulla corresponsione del “gettone di presenza e rimborso spese”

Al riguardo la Cons. Tinelli sottolinea che per quanto riguarda i Componenti non togati la legge¹ è esplicita nel riconoscere loro il diritto ad un gettone di presenza per ciascuna seduta.

E' tuttavia noto che ad oggi tale disposizione non ha trovato pratica attuazione cosicché l'attività dei componenti avvocati e professori continua ad essere svolta del tutto gratuitamente.

Precisa il Cons. Calabrò che al di là della contrarietà ad una legge esplicita sul punto, tale stato di fatto è biasimevole, perché indice di una scarsa considerazione dell'importanza dell'attività dei Cons. Giudiziari e perché non favorisce il positivo funzionamento dei medesimi. L'entità del gettone cui peraltro la legge delega non faceva riferimento avrebbe dovuto essere stabilita con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, entro 60 gg. dalla data “di acquisto di efficacia del DLgs. 25/2006 e quindi entro il 3 settembre 2006.

In ogni caso il legislatore ha stabilito che il compenso sia determinato in misura fissa e calcolato sulla base della partecipazione a ciascuna seduta. Non ha quindi considerato il differente profilo del rimborso spese, in particolare di quelle per le trasferte, che varierebbe invece in ragione della distanza percorsa dai singoli Consiglieri provenienti dai vari circondari del distretto per raggiungere la sede delle riunioni.

3. Sulla presenza dell'Avvocatura in “Commissione flussi”

La Cons. Tinelli, data la rilevanza della materia tabellare, ricorda come l'importanza della Commissione flussi sia stata sottolineata anche dal CNF, affermando che i regolamenti interni dovrebbero assicurare continuità alla funzione della Commissione, prevedendo un suo coinvolgimento con cadenza annuale, e che essa dovrebbe essere composta anche da avvocati.

Comunicazione degli argomenti posti all'ODG delle riunioni dei Consigli Giudiziari

La Cons. Tinelli evidenzia che il Consiglio dell'Ordine deve essere notiziato (tempestivamente) di ogni riunione del Consiglio Giudiziario e degli argomenti da trattarsi nella seduta a mezzo di comunicazione dell'Ordine del giorno nella sua forma integrale. Sottolinea l'importanza che l'attività da parte del Consiglio (del Presidente o di un delegato ad hoc, che funga da referente costante nei rapporti con il Consigliere Giudiziario) sia costituita da una specifica analisi degli argomenti presenti all'ordine del giorno (ODG). Molti e differenti sono i contributi che il Consiglio dell'Ordine può offrire all'attività del Consiglio Giudiziario, evidenziandosi come essi, in alcuni casi, trovino espressa previsione normativa ed in altri una regolamentazione a mezzo delle circolari interpretative del C.S.M..

Viene chiesto ai presenti di voler esporre sui punti, singolarmente, con riferimento alla attuale situazione presso i rispettivi Consigli Giudiziari:

Avv. Afeltra (Cons. Giudiziario di **Napoli**) il Suo Consiglio Giudiziario ha adottato dopo tre anni (quindi soltanto recentemente) il regolamento: tuttavia non è stato possibile ottenere l'inserimento

¹ Art. 14 DLgs. 25/2006.



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

della previsione del c.d. diritto di tribuna; le tabelle feriali dei Giudici di pace non vengono mai trasmesse ai Consigli dell'Ordine, come invece, espressamente, previsto dalla legge; l'odg non perviene aggiornato; non sono presenti in commissione flussi; non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza;

Avv. Bonifacio (Cons. Giud. di **Potenza**) l'odg non perviene aggiornato; non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza; nessun Componente nella Commissione flussi; esclusi anche dal c.d. diritto di tribuna;

Avv. Teresa Besostri Grimaldi Di Bellino (Cons. Giudiziario di **Torino**) l'avvocatura è anche con un componente nella Commissione flussi; stretto rapporto con i Coa di riferimento del Distretto; avvocati nominati relatori in base a scelta a rotazione fra tutti i componenti; odg perviene in termini sia a componenti che a COA; spese trasferta rimborsate dai COA; non è riconosciuto il gettone di presenza;

Avv. Leonardo Paterniti (foro di **Arezzo**) l'odg non perviene aggiornato; non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza; nessun Componente nella Commissione flussi; esclusi anche dal c.d. diritto di tribuna; mai nominati relatori (esclusi prevalentemente ai limiti del mobbing è impossibile partecipare in modo integrato e dignitoso);

Avv. Giuseppe Milazzo (Cons. Consiglio Giudiziario di **Palermo**) l'odg non perviene; non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza; nessun Componente nella Commissione flussi; esclusi anche dal c.d. diritto di tribuna;

Avv. Gaetano Di Muro (Cons. COA e del Cons. Giudiziario di **Bari**) non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza; nessun Componente nella Commissione flussi; esclusi anche dal c.d. diritto di tribuna;

Avv. Mauro Capuzzo (Cons. Consiglio Giudiziario di **Trieste**) non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza; nessun Componente nella Commissione flussi; esclusi anche dal c.d. diritto di tribuna;

Avv. Luca Conti (Cons. Consiglio Giudiziario di **Roma**) non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza; c'è un Componente avvocato nella Commissione flussi; esclusi anche dal c.d. diritto di tribuna; avvocati nominati relatori;

Avv. Umberto Ferrari del foro di **Catanzaro** non hanno alcun rimborso spese né è mai stato riconosciuto loro il c.d. gettone di presenza; nessun Componente nella Commissione flussi; esclusi anche dal c.d. diritto di tribuna; viene trasmesso l'ODG parziale e mai aggiornato con le ultime integrazioni;



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Avv. Angela Grasseschi (Cons. Giud. **Firenze**): l'avvocatura è componente nella Commissione flussi; stretto rapporto con i Coa di riferimento del Distretto; avvocati nominati relatori in base a scelta a rotazione fra tutti i componenti; odg perviene in termini sia a componenti che a COA; spese trasferite rimborsate dai COA;

Avv. Rosario Pompeo Orlando (Cons. Giud. **Lecce**): gli avvocati non sono mai relatori esclusivi, ma solo e raramente co-relatori con magistrati i quali ultimi sono anche coloro che espongono la relazione in Consiglio; non sono in Commissione Flussi, non hanno alcun rimborso spese; no diritto tribuna.

In conclusione emerge, prevalentemente, che le Commissioni Flussi non hanno alcun componente avvocato; non tutti riescono a comunicare ai Coa di riferimento del Distretto (o perché non partecipano alle riunioni distrettuali o perché non richiesti di riferire); solo in taluni C.G. gli avvocati sono nominati relatori a rotazione fra tutti i componenti ma in molti altri non sono mai stati chiamati a farlo (le relazioni sono già definite); l'odg perviene in termini ma quasi mai nella versione aggiornata con le integrazioni in odg in ultimo momento; ad eccezione di taluni che hanno richiesto specificamente il rimborso spese (ma ai COA), questo non viene mai corrisposto e soprattutto nessuno ha mai ottenuto la corresponsione del gettone di presenza;

Queste ultime due criticità sono ritenute indignitose e spregio del decoro e della dignità della categoria dell'avvocatura.

Tutti i componenti degli attuali C.G. hanno dato la Loro disponibilità ad assumere il temporaneo ruolo ad essere "formatore" ad eccezione di Luca Conti (C.G. Roma) che ha offerto la Sua disponibilità solo ove non sarà possibile per gli altri Suoi tre Colleghi componenti del C.G. Roma.

L'incontro è concluso alle ore 18.00.

Sarà successivamente comunicata la data del prossimo incontro.

Del che è verbale.

Allegati: A) Elenco presenze e sottoscrizioni.

Il Segretario (*Verbalizzante*)

Avv. Francesca Mesiti
(Componente Ufficio studi CNF)

La Coordinatrice

della Commissione *Rapporti con
il CSM ed i Consigli Giudiziari*

Cons. Avv. Celestina Tinelli